

Secondo un annuncio egiziano

Aereo «Phantom» abbattuto dalla contraerea della RAU

Incurisione di un commando della marina egiziana nel territorio occupato - Distrutta una posizione israeliana - Nuovi bombardamenti di Tel Aviv sulla Giordania - Entusiasmo per Nasser a Bengasi

Gravi perdite inflitte agli aggressori

Base USA presso Saigon distrutta dai partigiani

Nuovi terroristici bombardamenti dei «B-52» al confine con la Cambogia - Migliaia di disertori tra i fantocci - Impegno del FNL a sostenere la lotta dei patrioti laotiani

SAIGON, 28 dicembre. - Riparti del fronte nazionale di liberazione hanno attaccato all'alba di domenica una minuziosa postazione della 25 divisione americana in fanteria nella provincia di Binh Duong, a 100 chilometri a nord-ovest di Saigon. Dopo aver bombardato a base USA con mortari, le forze del FNL si sono lanciate all'assalto della posizione. Ne è scaturito uno scontro durato appena mezz'ora ma nel corso del quale sono stati uccisi 10 americani e feriti 20. Il bilancio ufficiale parla di sette morti e cinque feriti tra gli americani e di tre morti e tre feriti tra i vietnamiti.

La base USA è stata distrutta dai partigiani. I combattimenti sono durati per quattro giorni. I disertori tra i fantocci sono migliaia. Il FNL si impegna a sostenere la lotta dei patrioti laotiani.

Un commando della marina egiziana ha compiuto un'incursione nel territorio occupato israeliano. Nuovi bombardamenti di Tel Aviv sulla Giordania. Entusiasmo per Nasser a Bengasi.

IL CAIRO, 28 dicembre. - Un commando della marina egiziana ha compiuto un'incursione nel territorio occupato israeliano. Nuovi bombardamenti di Tel Aviv sulla Giordania. Entusiasmo per Nasser a Bengasi.

SAIGON, 28 dicembre. - Riparti del fronte nazionale di liberazione hanno attaccato all'alba di domenica una minuziosa postazione della 25 divisione americana in fanteria nella provincia di Binh Duong, a 100 chilometri a nord-ovest di Saigon. Dopo aver bombardato a base USA con mortari, le forze del FNL si sono lanciate all'assalto della posizione. Ne è scaturito uno scontro durato appena mezz'ora ma nel corso del quale sono stati uccisi 10 americani e feriti 20. Il bilancio ufficiale parla di sette morti e cinque feriti tra gli americani e di tre morti e tre feriti tra i vietnamiti.

La base USA è stata distrutta dai partigiani. I combattimenti sono durati per quattro giorni. I disertori tra i fantocci sono migliaia. Il FNL si impegna a sostenere la lotta dei patrioti laotiani.

Un commando della marina egiziana ha compiuto un'incursione nel territorio occupato israeliano. Nuovi bombardamenti di Tel Aviv sulla Giordania. Entusiasmo per Nasser a Bengasi.

IL CAIRO, 28 dicembre. - Un commando della marina egiziana ha compiuto un'incursione nel territorio occupato israeliano. Nuovi bombardamenti di Tel Aviv sulla Giordania. Entusiasmo per Nasser a Bengasi.

Due articoli della «Pravda»

Mosca: commenti positivi all'iniziativa della RDT

Il passo di Berlino per una normalizzazione dei rapporti con la Repubblica federale tedesca viene giudicato come un episodio importante della «piccola scuola» intervenuta fra il nuovo governo di Bonn ed i Paesi socialisti - Una soluzione unitaria per la sicurezza in Europa non potrà non riconoscere l'esistenza di due Stati tedeschi

DALLA REDAZIONE

MOSCA, 28 dicembre.

L'iniziativa presa nei giorni scorsi dalla RDT per una normalizzazione dei rapporti con la Repubblica federale tedesca sulla base delle norme del diritto internazionale è stata subito giudicata dai commentatori politici di Mosca come un episodio assai importante della «piccola scuola» intervenuta fra il nuovo governo di Bonn ed i Paesi socialisti. Come è noto, il «manifesto» di Berlino, in cui si sono indicati i principi su cui si basano i rapporti tra il nuovo governo di Bonn ed i Paesi socialisti, è stato giudicato un documento di grande importanza. In esso si sono indicati i principi su cui si basano i rapporti tra il nuovo governo di Bonn ed i Paesi socialisti. Come è noto, il «manifesto» di Berlino, in cui si sono indicati i principi su cui si basano i rapporti tra il nuovo governo di Bonn ed i Paesi socialisti, è stato giudicato un documento di grande importanza. In esso si sono indicati i principi su cui si basano i rapporti tra il nuovo governo di Bonn ed i Paesi socialisti.

Parigi

Pesante giudizio su Saragat di un settimanale francese

Definito «incostituzionale» il telegramma inviato dopo la morte dell'agente Annarumma

PARIGI, 28 dicembre.

Dopo l'«Observer», il settimanale di Annarumma, il «L'Espresso» ha pubblicato un articolo di giudizio su Saragat. L'articolo, firmato da un autore anonimo, definisce il telegramma inviato da Saragat dopo la morte dell'agente Annarumma «incostituzionale». L'articolo critica il modo in cui Saragat ha gestito la situazione e lo definisce «incostituzionale».

Importante discorso del presidente del partito del Congresso

India: «impellente necessità» la distribuzione della terra

Aperta a Bombay l'assemblea nazionale del partito - Polemica con l'ala destra scissionista - Denunciata la gigantesca concentrazione di potere e della ricchezza economica nelle mani di società private

NUOVA DELHI, 28 dicembre.

Il presidente del partito del Congresso, Indira Gandhi, ha tenuto un importante discorso a Bombay. Ha denunciato la concentrazione di potere e di ricchezza economica nelle mani di società private. Ha sottolineato l'impellente necessità di distribuire la terra in India.

Mosca

Smentite le voci sulla svalutazione del rublo

Il giornale «Pravda» smentisce le voci sulla svalutazione del rublo

MOSCA, 28 dicembre.

Il giornale «Pravda» ha smentito le voci sulla svalutazione del rublo. Ha sottolineato che il rublo è stabile e che non ci sono motivi per svalutarlo.

Festival Rock a Hollywood



HOLLYWOOD - Festival del «Rock» a Hollywood. Alcuni giovani costruiscono una grande figura che, con le braccia alzate, fa il segno della pace. Alcuni l'uso del movimento pacifista americano

Nelle elezioni per il rinnovo della Dieta

Vittoria in Giappone del partito al governo

Il liberal-democratico del «Premier» Eisaku Sato hanno ottenuto 288 seggi su 486 sfruttando abilmente la promessa USA di restituire Okinawa entro il '72 - I socialisti perdono 41 seggi - Sensibile affermazione dei comunisti che passano da 1 a 11 seggi

TOKIO, 28 dicembre.

Il partito liberal-democratico di Eisaku Sato ha vinto le elezioni per il rinnovo della Dieta giapponese. Sato ha ottenuto 288 seggi su 486. I socialisti hanno perso 41 seggi. I comunisti hanno ottenuto 11 seggi.

TOKIO, 28 dicembre.

Importante discorso del presidente del partito del Congresso

India: «impellente necessità» la distribuzione della terra

Aperta a Bombay l'assemblea nazionale del partito - Polemica con l'ala destra scissionista - Denunciata la gigantesca concentrazione di potere e della ricchezza economica nelle mani di società private

NUOVA DELHI, 28 dicembre.

Il presidente del partito del Congresso, Indira Gandhi, ha tenuto un importante discorso a Bombay. Ha denunciato la concentrazione di potere e di ricchezza economica nelle mani di società private. Ha sottolineato l'impellente necessità di distribuire la terra in India.

Dalla prima

Israele

La seduta del Consiglio dei ministri in programma per il 31 dicembre. Si afferma un portavoce militare che ha sostenuto che il governo israeliano è disposto a negoziare con i palestinesi. Si parla di un possibile accordo di pace.

TEL AVIV, 28 dicembre.

La seduta del Consiglio dei ministri in programma per il 31 dicembre. Si afferma un portavoce militare che ha sostenuto che il governo israeliano è disposto a negoziare con i palestinesi. Si parla di un possibile accordo di pace.

TEL AVIV, 28 dicembre.

La seduta del Consiglio dei ministri in programma per il 31 dicembre. Si afferma un portavoce militare che ha sostenuto che il governo israeliano è disposto a negoziare con i palestinesi. Si parla di un possibile accordo di pace.

TEL AVIV, 28 dicembre.

La seduta del Consiglio dei ministri in programma per il 31 dicembre. Si afferma un portavoce militare che ha sostenuto che il governo israeliano è disposto a negoziare con i palestinesi. Si parla di un possibile accordo di pace.

TEL AVIV, 28 dicembre.

La seduta del Consiglio dei ministri in programma per il 31 dicembre. Si afferma un portavoce militare che ha sostenuto che il governo israeliano è disposto a negoziare con i palestinesi. Si parla di un possibile accordo di pace.

TEL AVIV, 28 dicembre.

La seduta del Consiglio dei ministri in programma per il 31 dicembre. Si afferma un portavoce militare che ha sostenuto che il governo israeliano è disposto a negoziare con i palestinesi. Si parla di un possibile accordo di pace.

TEL AVIV, 28 dicembre.

La seduta del Consiglio dei ministri in programma per il 31 dicembre. Si afferma un portavoce militare che ha sostenuto che il governo israeliano è disposto a negoziare con i palestinesi. Si parla di un possibile accordo di pace.

TEL AVIV, 28 dicembre.

La seduta del Consiglio dei ministri in programma per il 31 dicembre. Si afferma un portavoce militare che ha sostenuto che il governo israeliano è disposto a negoziare con i palestinesi. Si parla di un possibile accordo di pace.

Attentati

Un attentato a Milano. Un attentato a Roma. Un attentato a Napoli. Un attentato a Palermo. Un attentato a Bari. Un attentato a Catania. Un attentato a Messina. Un attentato a Reggio Calabria. Un attentato a Cosenza. Un attentato a Catanzaro. Un attentato a Lamezia Terme. Un attentato a Vibo Valentia. Un attentato a Crotone. Un attentato a Gerace. Un attentato a Rossano. Un attentato a Oppido Mamarche. Un attentato a San Luca. Un attentato a Bova. Un attentato a Castrolibero. Un attentato a Palmi. Un attentato a Tropea. Un attentato a Mileto. Un attentato a Cava de' Tirreni. Un attentato a Massa Marittima. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo.

MILANO, 28 dicembre.

Un attentato a Milano. Un attentato a Roma. Un attentato a Napoli. Un attentato a Palermo. Un attentato a Bari. Un attentato a Catania. Un attentato a Messina. Un attentato a Reggio Calabria. Un attentato a Cosenza. Un attentato a Catanzaro. Un attentato a Lamezia Terme. Un attentato a Vibo Valentia. Un attentato a Crotone. Un attentato a Gerace. Un attentato a Rossano. Un attentato a Oppido Mamarche. Un attentato a San Luca. Un attentato a Bova. Un attentato a Castrolibero. Un attentato a Palmi. Un attentato a Tropea. Un attentato a Mileto. Un attentato a Cava de' Tirreni. Un attentato a Massa Marittima. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo.

MILANO, 28 dicembre.

Un attentato a Milano. Un attentato a Roma. Un attentato a Napoli. Un attentato a Palermo. Un attentato a Bari. Un attentato a Catania. Un attentato a Messina. Un attentato a Reggio Calabria. Un attentato a Cosenza. Un attentato a Catanzaro. Un attentato a Lamezia Terme. Un attentato a Vibo Valentia. Un attentato a Crotone. Un attentato a Gerace. Un attentato a Rossano. Un attentato a Oppido Mamarche. Un attentato a San Luca. Un attentato a Bova. Un attentato a Castrolibero. Un attentato a Palmi. Un attentato a Tropea. Un attentato a Mileto. Un attentato a Cava de' Tirreni. Un attentato a Massa Marittima. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo.

MILANO, 28 dicembre.

Un attentato a Milano. Un attentato a Roma. Un attentato a Napoli. Un attentato a Palermo. Un attentato a Bari. Un attentato a Catania. Un attentato a Messina. Un attentato a Reggio Calabria. Un attentato a Cosenza. Un attentato a Catanzaro. Un attentato a Lamezia Terme. Un attentato a Vibo Valentia. Un attentato a Crotone. Un attentato a Gerace. Un attentato a Rossano. Un attentato a Oppido Mamarche. Un attentato a San Luca. Un attentato a Bova. Un attentato a Castrolibero. Un attentato a Palmi. Un attentato a Tropea. Un attentato a Mileto. Un attentato a Cava de' Tirreni. Un attentato a Massa Marittima. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo.

MILANO, 28 dicembre.

Un attentato a Milano. Un attentato a Roma. Un attentato a Napoli. Un attentato a Palermo. Un attentato a Bari. Un attentato a Catania. Un attentato a Messina. Un attentato a Reggio Calabria. Un attentato a Cosenza. Un attentato a Catanzaro. Un attentato a Lamezia Terme. Un attentato a Vibo Valentia. Un attentato a Crotone. Un attentato a Gerace. Un attentato a Rossano. Un attentato a Oppido Mamarche. Un attentato a San Luca. Un attentato a Bova. Un attentato a Castrolibero. Un attentato a Palmi. Un attentato a Tropea. Un attentato a Mileto. Un attentato a Cava de' Tirreni. Un attentato a Massa Marittima. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo.

MILANO, 28 dicembre.

Un attentato a Milano. Un attentato a Roma. Un attentato a Napoli. Un attentato a Palermo. Un attentato a Bari. Un attentato a Catania. Un attentato a Messina. Un attentato a Reggio Calabria. Un attentato a Cosenza. Un attentato a Catanzaro. Un attentato a Lamezia Terme. Un attentato a Vibo Valentia. Un attentato a Crotone. Un attentato a Gerace. Un attentato a Rossano. Un attentato a Oppido Mamarche. Un attentato a San Luca. Un attentato a Bova. Un attentato a Castrolibero. Un attentato a Palmi. Un attentato a Tropea. Un attentato a Mileto. Un attentato a Cava de' Tirreni. Un attentato a Massa Marittima. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo.

MILANO, 28 dicembre.

Un attentato a Milano. Un attentato a Roma. Un attentato a Napoli. Un attentato a Palermo. Un attentato a Bari. Un attentato a Catania. Un attentato a Messina. Un attentato a Reggio Calabria. Un attentato a Cosenza. Un attentato a Catanzaro. Un attentato a Lamezia Terme. Un attentato a Vibo Valentia. Un attentato a Crotone. Un attentato a Gerace. Un attentato a Rossano. Un attentato a Oppido Mamarche. Un attentato a San Luca. Un attentato a Bova. Un attentato a Castrolibero. Un attentato a Palmi. Un attentato a Tropea. Un attentato a Mileto. Un attentato a Cava de' Tirreni. Un attentato a Massa Marittima. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo.

MILANO, 28 dicembre.

Un attentato a Milano. Un attentato a Roma. Un attentato a Napoli. Un attentato a Palermo. Un attentato a Bari. Un attentato a Catania. Un attentato a Messina. Un attentato a Reggio Calabria. Un attentato a Cosenza. Un attentato a Catanzaro. Un attentato a Lamezia Terme. Un attentato a Vibo Valentia. Un attentato a Crotone. Un attentato a Gerace. Un attentato a Rossano. Un attentato a Oppido Mamarche. Un attentato a San Luca. Un attentato a Bova. Un attentato a Castrolibero. Un attentato a Palmi. Un attentato a Tropea. Un attentato a Mileto. Un attentato a Cava de' Tirreni. Un attentato a Massa Marittima. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo. Un attentato a Grosseto. Un attentato a Livorno. Un attentato a Pisa. Un attentato a Firenze. Un attentato a Prato. Un attentato a Arezzo.